

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Strada cantonale in località Visletto a Cevio

**Valmaggia Frana a Visletto «La strada va spostata»
Grossi massi cadono sulla strada. Diversi i danni
Visletto, strada insicura
Uno studio urgente**

Questi sono i titoli di alcuni organi d'informazione sui fatti di Visletto.

«Domenica 9 dicembre la frana caduta appena a sud del nucleo di Visletto ha suscitato paura negli abitanti del nucleo - cui tutta va la nostra solidarietà -, creato sgomento e interrogativi in molti nostre concittadine e concittadini e in molte altre persone che per obbligo o diporto transitano da questo tratto obbligato della nostra strada cantonale verso o dal fondovalle (vedi foto allegate)».

Quanto sopra è l'inizio dell'interpellanza inoltrata dal Consigliere comunale Germano Mattei al Municipio di Cevio, interpellanza che allego al presente atto parlamentare.

Orbene, il sottoscritto in data 12 ottobre 2011 ha inoltrato un'interrogazione intitolata **“Per una modifica di un tratto stradale in località Riveo in un’ottica di maggior sicurezza e nel rispetto ambientale.”**

A questa interrogazione il Consiglio di Stato rispondeva il 13.12.2011 rassicurandomi che non vi era nessun pericolo.

Ecco uno stralcio di quanto scritto nella risposta del CdS:

«A Visletto i pericoli naturali non sono tuttavia sottovalutati. Sulla parete sovrastante la strada cantonale negli ultimi anni sono stati fatti regolari lavori di spurgo e posata una rete di protezione. L'ultimo intervento di pulizia è stato effettuato nel mese di ottobre 2011. Nel corso del 2012 è invece prevista la posa di alcune nuove reti paramassi. Interventi analoghi sono stati eseguiti anche in altre zone lungo la strada cantonale della Vallemaggia, dove si è ritenuto opportuno adottare le medesime precauzioni».

Ora però con questa nuova frana tutto cambia, in particolare per la dichiarazione di una persona giurata testimone oculare dell'accaduto e quindi molto attendibile, e più precisamente quella del Pretore Siro Quadri che mi ha informato tramite e-mail dell'accaduto.

Da: siro quadri <siro.quadri@gmail.com>

Data: martedì, 11 dicembre 2012 02:13

A: "gs.consulenze" <gs.consulenze@bluewin.ch>

Cc: Bergonzoli Silvano <s.bergonzoli@sunrise.ch>, Germano Mattei <germano.mattei@bluewin.ch>

Oggetto: Re: Caduta sassi Cevio 09.12.2012

Caro Gabriele,

tu non lo sai ma domenica ho preso paura anche io siccome quei sassi sono caduti quando mi trovavo 100 metri più in alto in strada verso Locarno. E quindi sul luogo poco dopo la frana.

I massi di cui uno ha rotto addirittura la lampada del lampione facevano paura. In aria un polverone mai visto.

Chi vive qui da sempre non ricorda una frana di tale entità. Per fortuna non è avvenuto nessun incidente.

Gli inconvenienti non sono comunque mancati, La strada è stata chiusa per molto tempo, con evidenti disagi.

Speriamo si possa in un futuro fare qualcosa.

Grazie e Saluti.

Siro Quadri

Alla luce di quanto sopra esposto chiedo nuovamente al Consiglio di Stato:

1. Il Consiglio di Stato è consapevole di quanto errata sia stata la risposta alla mia interrogazione 292.11 ***“Per una modifica di un tratto stradale in località Riveo in un’ottica di maggior sicurezza e nel rispetto ambientale.”***
2. In caso affermativo, e tenendo in considerazione anche l’Interpellanza che il Consigliere Comunale Germano Mattei ha inoltrato al Municipio di Cevio, cosa risponderebbe ora il CdS alle domande da me poste nell’interrogazione sopraccitata.

Silvano Bergonzoli

INTERROGAZIONE
ai sensi art. 66 LOC / 14 RALOC e art. 20 Reg. Com. del 21 agosto 2012:
• **Problematiche strada cantonale in zona Visletto.**

Egregi Signori Sindaco e Municipali,

ieri pomeriggio domenica 9 dicembre la frana caduta appena a sud del nucleo di Viletto ha suscitato paura negli abitanti del nucleo – cui tutta va la nostra solidarietà -, creato sgomento e interrogativi in molti nostre concittadine e concittadini e in molte altre persone che per obbligo o diporto transitano da questo tratto obbligato della nostra strada cantonale verso o dal fondovalle.

Si tratta sicuramente della più grave frana in questo settore, dopo la repentina caduta alcuni anni or sono del muro di sostegno qualche centinaio di metri più a valle. Per fortuna solo danni materiali e nessuna persona coinvolta. Non è questa una grande consolazione, giacché sappiamo che transitare nella tratta in questione in primavera, autunno e quando piove è sempre un cruccio per molti di noi. Dopo ogni evento naturale troppi sono i sassi o altro che si individuano sulla careggiata! Il pericolo è palese e conosciuto, gli interventi effettivi non sono molto visibili, se una recente pulizia della roccia e dei canali di gronda nella sezione direttamente a monte.

In generale cogliamo l'occasione di sollevare la problematica di una **modifica radicale dell'assetto stradale nella zona**. Ci è d'aiuto in questa proposta l'interrogazione 292.11 del Gran Consigliere Silvano Bergonzoli al Consiglio di Stato del 12 ottobre 2011 e la relativa allarmante e deludente risposta dell'esecutivo cantonale del 13 dicembre 2011 (vedi allegati). Vogliamo qui ricordare che una simile risposta di limitato pericolo l'Autorità cantonale la diede a suo tempo per la non pericolosità del Riale di Foiöi sopra a Faedo: infatti solo poco dopo il 31 agosto 1992 un'immane frana devastò il nucleo, con due vittime!

La proposta Bergonzoli, seppur non nuova, è interessante e può essere una buona base di partenza per un intervento del nostro Comune presso il Cantone in modo da trovare una soluzione definitiva alla strada cantonale tra la fine della tratta alla tirata di Riveo (zona deposito cava Maurino), il nucleo di Visletto, l'attraversamento del ponte sulla Maggia e una – finalmente - decorosa destinazione da dare alla carcassa del ponte dell'ex ferrovia.

Alla luce di questa nuovo importante scarico lapideo e delle problematiche sollevate ci permettiamo interrogare il Municipio come segue:

- Come valuta il Municipio la situazione viaria in genere nella tratta di Riveo – Visletto e in particolare in relazione alla sicurezza dell'abitato di Visletto?
- Quale programma d'interventi intende adottare il Municipio all'attenzione dell'Autorità cantonale affinché sia messo mano a misure concrete di sicurezza per la zona?
- In aggiunta alle domande di cui sopra aggiungiamo la richiesta che il nostro Comune, tramite il Municipio (con il coinvolgimento dell'ASCOVAM e della CIT), presenti un'istanza formale al Cantone con la richiesta di uno studio – progetto di dettaglio urgente sulla sistemazione e spostamento della strada cantonale nella zona di Visletto. Questo Studio dovrà avere carattere urgente ed essere presentato nel termine vincolante della fine del 2013.

Sulla problematica chiediamo una discussione generale nel Consiglio comunale.

In fede

(Germano Mattei, consigliere comunale di MontagnaViva)



